

Signori Consiglieri,

la situazione di chiusura presunta dell'esercizio 2014, a circa un mese dal termine, è la seguente:

Avanzi d'Amministrazione 2013	289.458,85	
Totale Entrate TITOLO I°	6.067.050,85	
TITOLO II°	0,00	
TITOLO III°	7.753.151,25	
		14.109.660,95
Disavanzi d'Amministrazione 2013	12.418,67	
Totale Uscite TITOLO I°	6.169.131,93	
TITOLO II°	0,00	
TITOLO III°	7.753.151,25	
		13.934.701,85
ATTIVITA'		174.959,10
Avanzo Gestione Residui		145.580,79
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2014 PREVISTO		320.539,89
(Avanzi per €. 348.243,89 – Disavanzi per €.27.704,00)		

L'entità dell'avanzo presunto risulta superiore all'avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2013 (€. 320.539,89 contro €.277.040,18).

Tale dato risente dal punto di vista contabile, soprattutto dell'avanzo maturato con la chiusura provvisoria 2014 della gestione generale, pari ad €. 231.212,64.

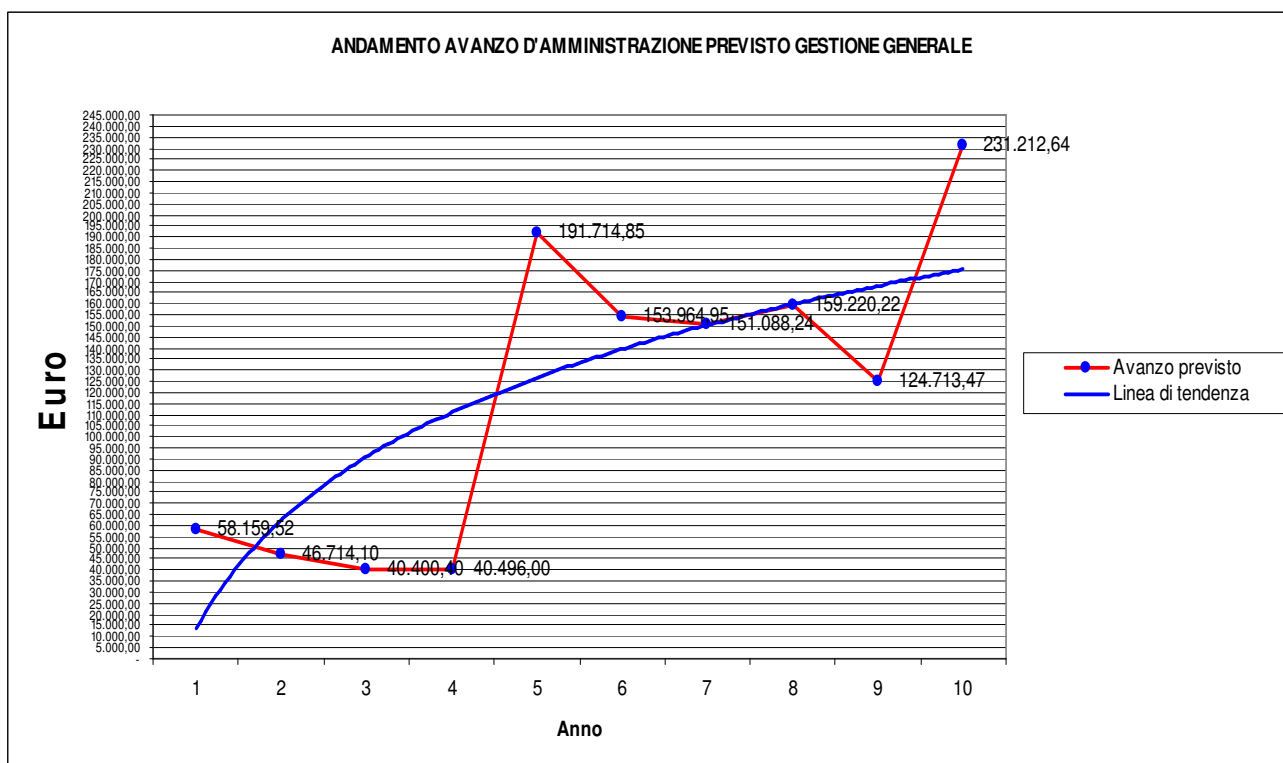
Peraltro bisogna rammentare che in fase di chiusura provvisoria 2013, il presunto avanzo di amministrazione per la gestione generale era pari ad €. 124.713,47, accertato in chiusura definitiva 2013 in €. 152.749,94.

Il consistente aumento dell'avanzo è soprattutto ascrivibile alla sopravvenienza attiva determinata dalle economie di spesa accantonate nella gestione residui del capitolo 118 "Canoni di derivazione", per un importo di €. 117.448,32, a seguito della definizione

dell'Accordo transattivo con la Regione Lombardia, circa il pagamento dei saldi dei canoni di derivazione ad uso irriguo arretrati.

La soluzione dell'accordo ha permesso all'Ente di riconoscere alla Regione il pagamento dovuto esclusivamente per le annualità 2008 e 2009, mentre da parte della Regione è stato chiuso il contenzioso scontando al Consorzio le annualità 2004 – 2005 – 2006 e 2007.

A titolo indicativo il grafico che segue rappresenta i risultati ottenuti nell'ultimo decennio.



Per quanto riguarda il confronto tra gli stanziamenti dei singoli capitoli degli esercizi 2015 e 2014, occorre precisare che tale comparazione è effettuata dopo le variazioni introdotte durante l'anno 2014 agli stanziamenti originari.

A seguito delle variazioni di cui sopra, il pareggio finanziario di bilancio è passato da € 14.846.000,00 ad € 10.397.569,27 con uno scostamento sulle previsioni iniziali del -28%.

Se si escludono le variazioni effettuate nel titolo III delle partite di giro, nonché quelle effettuate sulle gestioni contabili autonome (rogge e bacini irrigui) lo scostamento risulta essere pari a +3,76%, dimostrando in linea di massima una certa coerenza con gli stanziamenti presentati nel preventivo 2014.

Per la formulazione delle previsioni delle singole voci di bilancio, si è preso atto dei lavori in concessione, la cui esecuzione è prevista nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il documento Preventivo, opere che incidono sulla gestione consorziale per il recupero delle "spese generali", nonché di quella parte di manodopera impiegata per eseguire i lavori in concessione realizzati in diretta amministrazione.

Per i motivi sopra enunciati, l'importo iscritto nelle previsioni 2015, peraltro in linea con quanto già esposto nella presentazione del bilancio 2014, è di tendenza negativa, stanti le note difficoltà di reperimento dei necessari finanziamenti presso gli Enti Pubblici preposti. Almeno come tendenza previsionale, l'Ente dovrà in futuro superare ancora alcuni esercizi finanziari difficili, dovendo rinunciare a risorse pubbliche sulla base delle quali in passato si è sempre potuto costruire un bilancio oggettivamente positivo.

Una analitica e dettagliata revisione dei capitoli di spesa, ha permesso il conseguimento di un risultato finale che consentirà il mantenimento inalterato delle aliquote di contribuzione, evitando pertanto di adeguare in aumento i ruoli da emettere per l'esercizio 2015, relativamente ai contributi di bonifica e dazio Muzza, ovvero per la sola acqua del canale Muzza e per le aliquote sui fabbricati e i terreni.

Il reimpiego dell'avanzo di amministrazione della gestione generale, superiore a quello previsto nel 2013 di €. 100.000,00 circa, che come sopra ricordato è dovuto in maggior parte alla sopravvenienza attiva registrata nel capitolo gestito in residuo dei canoni di derivazione, ha permesso in parte di contenere le seguenti circostanze negative:

- minore introito riconducibile alla produzione idroelettrica, di circa euro -30.000,00 rispetto allo stanziamento 2014;
- minori entrate derivanti dalle "spese generali" per i lavori in concessione, euro – 81.000 rispetto al 2014;
- esaurimento della quota annua direzione lavori e sicurezza tang.Codogno (-60.000).

Passando all'esame del documento previsionale, si può osservare quanto segue:
lo schema di bilancio prevede la strutturazione del piano dei conti in due sezioni denominate Parti:

Entrate ed Uscite effettive

Ogni Parte è suddivisa in quattro titoli:

- 1)Entrate / Uscite correnti
- 2)Entrate / Uscite in conto capitale
- 3)Contabilità speciali
- 4)Avanzo / Disavanzo d'amministrazione previsto al 31/12

I Titoli vengono suddivisi in Categorie raggruppanti le diverse nature degli introiti per quanto riguarda le Entrate e delle spese per quanto riguarda le Uscite.

Le Categorie infine comprendono i Capitoli cui corrispondono gli stanziamenti sui quali si effettuano i movimenti finanziari attivi e passivi.

I Capitoli comprendono appositi impegni-accertamenti che consentono di tenere sottoconti separati relativi alle varie: rogge – utenze - bacini.

Il Titolo 1° riguarda le Entrate e le Uscite che incidono sulla gestione finanziaria del Consorzio.

Il Titolo 2°, Entrate ed Uscite in conto capitale, contabilizza solo le operazioni attive e passive che influiscono sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Titolo 3°, Contabilità speciali, comprende:

- a) le partite di giro di carattere compensativo;
- b) le gestioni speciali, destinate a contabilizzare i lavori in concessione e la costituzione di eventuali fondi di accantonamento.

ENTRATE

Entrando nel dettaglio delle singole categorie, si osserva quanto segue.

TITOLO 1°

Nella CATEGORIA 1^ sono raggruppate le entrate provenienti da interessi, fitti reali e figurativi, canoni per concessioni precarie sia ordinarie che una-tantum.

Lo stanziamento previsto nel capitolo 10 "Canoni per concessioni precarie varie" , di € 282.000,00, sommato ad € 24.000,00 destinati al cap. 089 di nuova istituzione "Contributo Cepav Uno sorveglianza canali maggiori oneri", inserito nella categoria di competenza "Proventi diversi", ripropone complessivamente lo stanziamento del 2014, non permettendo comunque, stante l'impossibilità di accertare in anticipo la sottoscrizione di nuove convenzioni che prevedono un canone annuo, lo stanziamento in misura superiore all'accertato 2014.

La riscontrata diminuzione della categoria 1^ e specificatamente del cap.025 è ricorrente in quanto solo durante l'esercizio vengono accertati i canoni relativi alle concessioni sulle rogge e pertanto, in fase di preventivo, si ritiene di tenere tale dato a livelli contenuti.

Nella CATEGORIA 2^ sono raggruppate le entrate provenienti dalle rendite finanziarie, quali gli interessi attivi sul c/Tesoreria.

Tale voce riscontra una prudenziale previsione di € 2.000,00, dovuta alla prevedibile futura situazione del conto di tesoreria che risentirà probabilmente dei pagamenti dei prossimi

stati di Avanzamento e Finali dei lavori di cui ai capitoli relativi ai lavori in concessione, che comporteranno probabilmente significative diminuzioni di cassa prima del corrispondente versamento da parte degli Enti Finanziatori.

La previsione suddetta risente inoltre anche del rallentamento delle entrate contributive a seguito dell'attuale normativa per le entrate tributarie.

Nella CATEGORIA 3[^] sono raggruppate le entrate provenienti dal gettito della contribuenza complessiva.

Dall'esame dei singoli capitoli di tale categoria si riscontra che per quanto riguarda il contributo esercizio Muzza di cui al cap. 049, che come già riportato non subirà adeguamento delle aliquote.

I capitoli 052 "CONTRIBUTO E.ON", 053 "INTEGRAZIONE SERVIZIO RAFFREDDAMENTO E-ON – INTEGRAZIONE A2A" e cap. 055 "CONTRIBUTO A2A", misurano adeguamenti dovuti all'Istat, degli stanziamenti rispetto al preventivo 2013, relativamente alle convenzioni "addendum" sottoscritte appunto con le società E.ON e A2A.

Si riscontra inoltre la diminuzione dello stanziamento relativo al capitolo 058 "Contributo centraline idroelettriche" rispetto a quello preventivato nel 2014, poi peraltro adeguato ed accertato per euro 570.000,00, come per il 2015, in fase di chiusura provvisoria.

Si ricorda che le motivazioni che hanno spinto al ridimensionamento dello stanziamento di questo capitolo, come già avvenuto nel 2011, nel 2012 e nel 2013, sono da ricercare sostanzialmente nella perdurante tendenza al decremento del mercato dell'energia elettrica, nonché alla cessazione degli incentivi sulle centraline Belgiardino 1 e Quartiano.

Le entrate del cap. 064, "CONTRIBUTO GENERALE DI BONIFICA" ammontanti ad €.600.000,00, registrano un aumento dovuto all'adeguamento del sistema catastale dato dalle nuove procedure informatiche, che ha permesso di inserire immobili che prima erano esclusi dalla contribuenza.

Si rammenta inoltre che è prevista, come per l'esercizio precedente, una soglia di economicità pari ad €. 5,00, sotto la quale non verrà richiesto alcun tributo.

Tale decisione interesserà circa 8.000 ditte per circa €. 10.000,00.

Il capitolo 073 "Contributo esercizio generale irrigazione", oltre ai Bacini Irrigui, le Utenze Gestite ed i Bacini particolari, include anche la gestione rogge; proprio per la quota di contributo derivante dalle rogge, che riguarda il rimborso delle spese di manutenzione sostenute durante l'esercizio, si riscontra una differenza tra il nuovo stanziamento e la previsione assestata, rappresentata dal saldo delle suddette spese, che verrà pertanto riportato come residuo nel prossimo esercizio e verrà incassato con l'emissione del ruolo Muzza 2015.

La CATEGORIA 4[^] misura i contributi pubblici all'attività corrente.

La CATEGORIA 5[^] "Proventi diversi" misura il recupero delle spese generali per opere in concessione nonché il recupero della manodopera per l'esecuzione in diretta amministrazione delle opere suddette e rimborsi e recuperi vari.

Per il cap. 091, relativo alle spese generali, lo stanziamento previsto di €.108.770,97, evidenzia una notevole diminuzione rispetto allo stanziamento 2014, per un importo pari ad €. -81.229,03; le motivazioni, così come sopra anticipate, risiedono nella difficoltà nel reperire i finanziamenti da parte degli Enti preposti, per poter eseguire quelle opere in concessione che porterebbero al Consorzio, impegnato da sempre a progettare, dirigere ed eseguire direttamente i lavori, l'introito relativo alle suddette spese generali.

L'importo proposto è dovuto alla probabile conclusione di alcuni dei lavori in concessione già presenti in bilancio nella sezione residui ed altri proposti nel 2014, come in seguito specificati.

Si registra l'istituzione del capitolo 099 "Contributo com.Lodi roggia Mozzanica", con uno stanziamento prudenziale di euro 10.000,00, in quanto è in corso di definizione l'accordo per la gestione dell'impianto della roggia suddetta, così come richiesto dal Comune di Lodi.

La previsione nel capitolo 104 "RIMBORSO MANUTENZIONE CENTRALINE IDROELETTRICHE", è resa possibile dagli accordi con le Società proprietarie, utilizzando per lo scopo manodopera consorziale, risulta adeguata all'indice Istat.

Si tralascia ogni commento relativo alle partite di giro presenti in pari importo sia in entrata che in uscita nella CATEGORIA 1^ del TITOLO 3°, si ritiene invece di esaminare più analiticamente la categoria relativa ai lavori in concessione.

I lavori che si presume possano iniziare nell'esercizio 2013 ammontano a €8.362.700,00.= e riguardano soprattutto:

- 1) €. 200.000,00.= **EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2014 – O.P.C.M.**, stanziamento prudenziale riferito ai soli interventi in somma urgenza, che verranno finanziati dalla Regione Lombardia che concorrerà alla copertura per il 100%.
- 2) €. 200.000,00.= **EVENTI PLUVIALI ED ALLUVIONALI NOVEMBRE 2014 – LEGGE 102/2004 PROVINCIA DI MILANO**, stanziamento prudenziale riferito ai soli interventi in somma urgenza, che verranno finanziati dalla Regione Lombardia che concorrerà alla copertura per il 100%.
- 3) €. 200.000,00.= **EVENTI PLUVIALI ED ALLUVIONALI NOVEMBRE 2014 – LEGGE 102/2004 PROVINCIA DI LODI**, stanziamento prudenziale riferito ai soli interventi in somma urgenza, che verranno finanziati dalla Regione Lombardia che concorrerà alla copertura per il 100%.
- 4) €. 1.500.000,00.= **PROGRAMMA BACINIZZAZ. ELETTRICAZ. AUTOMAZIONE TELECONTROLLO IMPIANTI**, il cui progetto è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 6/57 del 19/09/2006 - Finanziamento a totale carico dello Stato.
- 5) €. 1.200.000,00.= **EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2014 – BELGIARDINO**, stanziamento inserito sulla base delle stime dei danni presentate agli enti regionali e

provinciali preposti, al fine di inserire il progetto conseguente nei canali di finanziamento necessari alle opere.

- 6) €. 5.000.000,00.= **RIQUALIFICAZIONE IDRAULICO AMBIENTALE COLATORE ADDETTA – 1° LOTTO**, il cui intervento è ricompreso nel Piano Triennale delle opere 2015-2017 in approvazione.

USCITE

Il TITOLO I° riporta le USCITE CORRENTI.

La CATEGORIA 1[^], Oneri Patrimoniali, comprende gli oneri derivanti da imposte, tasse, manutenzione beni di proprietà consorziale ed assicurazione degli stessi.

CATEGORIA 2[^]

Considerato quanto descritto nella stessa Categoria in entrata e ritenuto che anche per il 2015 si prevede una gestione del Conto di Tesoreria simile a quella dell'esercizio in corso, si è previsto un adeguamento comunque diminutivo rispetto all'impegno 2014 e uguale alla previsione iniziale dell'esercizio concluso, per un totale di €. 6.000,00, per fronteggiare l'onere dovuto ad eventuali interessi passivi.

Nella CATEGORIA 3[^] vengono contabilizzate le spese generali quali rimborso agli Amministratori, spese di rappresentanza, contributi associativi ecc.ecc.

Si è cercato di revisionare gli stanziamenti di alcuni capitoli, al fine di contenere o meglio razionalizzare le spese per il prossimo esercizio. Nel suo complesso, la categoria 3[^] registra, con riguardo ai capitoli rimasti attivi, una diminuzione degli stanziamenti pari a €. 34.801,00 rispetto agli stanziamenti definitivi 2014.

Lo stanziamento iniziale 2015, del capitolo 025 "spese legali e notarili", diminuito rispetto all'esercizio precedente, risente delle attività legali intraprese anche per i ricorsi contro le

ingiunzioni regionali sui pagamenti dei canoni demaniali arretrati, che nel corso dell'anno si avviano a conclusione.

Nel capitolo 034 "Fitti uffici" si registra una diminuzione dello stanziamento, a seguito della disdetta del canone di locazione per i locali della sede di Codogno, che verrà trasferita presso il Centro operativo di Santo Stefano Lodigiano.

Si segnala la diminuzione di stanziamento nel cap. 064 "Consulenze e spese collaudi vari, prestaz. Professionali", nell'importo di €. 7.000,00, in quanto si prevede dal prossimo esercizio l'utilizzo del personale tecnico consorziale anche per alcune attività che ad oggi venivano affidate a collaboratori esterni.

I capitoli 157 "SPESE PUBBLICITARIE E SPONSORIZZAZIONI RILEVANTI AI FINI I.V.A.", 158 "PRESTAZIONI DI SERVIZI FUNZ.AI FINI ISTITUZ.RILEVANTI AI FINI I.V.A." e capitolo 159 "VERSAMENTI I.V.A. avvenuta nel 2009, corrispondono a quanto già accennato nella fattispecie nella categoria 5[^] delle entrate; la loro istituzione si è esaurita nel 2013 a seguito della deliberazione n.49/481 del 14/05/2013 di chiusura della posizione IVA dell'Ente.

Nella CATEGORIA 4[^] sono raggruppate tutte le spese per il personale compresi i contributi assicurativi e previdenziali a carico del Consorzio.

Globalmente per tale Categoria la spesa prevista ammonta a complessivi €.2.163.450,00.=, registrando una diminuzione rispetto all'importo impegnato nel bilancio 2014.

La CATEGORIA 5[^], Gestione ed esercizio delle opere, rappresenta la spesa relativa alla gestione del Canale Muzza, della Bonifica, dell'irrigazione per sollevamento, delle Utenze, Bacini, Derivatori, Rogge e Consorzi soppressi.

Lo stanziamento sul capitolo 121 "Canoni di regolazione", relativo alla quota del Consorzio come Utente del Consorzio dell'Adda, è in diminuzione rispetto al 2014, vista la conseguente rimodulazione delle aliquote di contribuzione del suddetto Ente.

I lavori di manutenzione ed esercizio Canale Muzza, che sono stati ultimati con il contributo di E-On e A2A, hanno consentito di contenere lo stanziamento di cui al capitolo 133 "Manutenzione ed esercizio Canale Muzza" ad €.90.000,00.=.

Il capitolo 142 relativo alla "Manutenzione ed esercizio impianti", misura uno stanziamento in linea con quello impegnato nel corso dello stesso esercizio, in quanto si ritiene che i lavori da eseguire saranno sufficienti alla normale gestione degli impianti interessati per il 2015.

Per il capitolo 178 "Manutenzione ed esercizio della rete di colo", si è ritenuto di proporre lo stanziamento iniziale di €. 70.000,00, avendo registrato un aumento degli impegni di spesa nel corso del 2014 di €. 15.000,00 necessari a fronteggiare interventi straordinari, che pertanto consentiranno di mantenere adeguate le somme previste.

Continua nel capitolo 384 "Manutenzione straordinaria case di custodia", lo stanziamento di €. 5.500,00, per la quota annuale di ammortamento delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'impianto termico e dei serramenti della sede di Lodi; il 55% dell'ammontare totale delle spese sostenute, rientrante nella detrazione fiscale spettante a seguito di interventi per la riqualificazione energetica certificata, verrà annualmente scomputato dal tributo Ires a carico del Consorzio.

Alcuni interventi ormai da tempo necessari ad alcuni nodi di custodia presenti nel nostro territorio, sono stati sostenuti nel corso del 2014 adeguando l'impegno di spesa per €.22.784,47; la maggior parte di questo maggior impegno verrà recuperato con il contributo annuo che verrà versato a partire dal 2015 dai titolari della concessione per uso dei locali della casa di custodia di Castelnuovo Bocca d'Adda.

Per alcuni specifici capitoli della categoria 5^, gli stanziamenti sono in relazione alle effettive necessità delle Utenze Gestite, delle rogge in regolatoria e dei Bacini Irrigui vagliati dai singoli comitati di consulenza.

La CATEGORIA 6^, Spese comuni per i servizi operativi, racchiude anche la gestione di automezzi consorziali.

L'adeguamento dello stanziamento di cui al capitolo 073 "Mezzi di trasporto" di €.128.200,00.=, è reso possibile dai costi contenuti di noleggio degli automezzi consorziali. L'importo è in diminuzione con quanto stanziato nell'esercizio 2014.

Lo stanziamento proposto nel capitolo 169 "MACCHINE OPERATRICI", resta invariato per la quota annuale di ammortamento per l'acquisto di trattore con fresa avvenuto nel 2011.

Si registra nella Categoria 7 "FONDI" l'istituzione di due nuovi capitoli:

- capitolo 395 "Fondo per crediti inesigibili ruoli arretrati" di €. 10.000,00, da accantonare per fronteggiare eventuali inesigibilità;
- capitolo 397 "Fondo accantonamento spese impreviste" di €. 88.160,00; i due accantonamenti sono stati resi possibili dalle sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione di impegno per il saldo dei canoni di derivazione arretrati, dovuti alla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda la CATEGORIA 2^a del TITOLO 3^o, "Contabilità Speciali", si rimanda a quanto già comunicato nel commento all'Entrata di pari titolo.

Signori Consiglieri,

a conclusione della relazione del Bilancio Preventivo della gestione complessiva, ritenendo concretamente adeguate le previsioni elaborate, il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alle norme statutarie che competono, sottopone alla Vostra approvazione la bozza di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2015, invitandoVi ad approvarla secondo la stesura proposta.

Lodi, 22 dicembre 2014

IL COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

Geom. Ettore GRECCHI

IL VICE PRESIDENTE

Dott.ing. Carlo GATTONI

IL CONSIGLIERE

Dott.Luig GRUPPI